

COMUNE DI NOVI LIGURE

VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non a rete.

In particolare l'art. 2, c. 1, lett. d), definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o servizi pubblici locali di rilevanza economica "i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale".

Il decreto prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando,

anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”)

e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

I SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

La verifica periodica prevista dall'art. 30 richiede di analizzare il contesto di riferimento, con particolare attenzione alla tipologia di servizio pubblico affidato, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A tal fine, l'analisi volta all'individuazione dei servizi a rilevanza economica, a rete e non a rete, condotta per il comune di Novi Ligure ha prodotto il seguente quadro:

N.	Servizio a rilevanza economica	Tipologia di servizio	Soggetto a rilevazione	Rilevatore (ente affidante)
1	Servizio idrico integrato	A rete	Sì	Ato 6 alessandrino
2	Rifiuti	A rete	Sì	C.S.R. (consorzio di comuni)
3	Distribuzione gas naturale	A rete	Sì	Comune
4	Trasporto Pubblico Locale	A rete	Sì	Agenzia per la mobilità piemontese
5	Trasporto scolastico	Non a rete	Sì	Comune
6	Luci votive	Non a rete	No (in economia)	
7	Servizi cimiteriali	Non a rete	No (in economia)	
8	Parcheggi	Non a rete	Sì	Comune
9	Impianti sportivi	Non a rete	Sì	Comune
10	Asilo nido	Non a rete	Sì	Comune
11	Refezione scolastica	Non a rete	Sì	Comune

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Distribuzione di gas naturale
Modalità di affidamento	Diretto ⁽¹⁾
Durata affidamento	Dal 30/11/1995 al 31/12/2050 ⁽²⁾
Importo affidamento	Euro 3.091.148,96 ⁽³⁾
Importo annuo dell'affidamento (quota anno 2022)	Euro 220.796,00
Affidatario	Reti s.r.l. (già azienda municipalizzata (AMGA) poi divenuta azienda consortile acqua e gas (30/11/1995) e successivamente ACOS S.p.A. (decorrenza 1/1/1999). Successiva cessione ramo d'azienda e costituzione nuova società Acos reti gas s.r.l. (11/11/2011)
Attività svolta / oggetto sociale	Servizio di distribuzione di gas naturale mediante condotte

(1) Art. 14 c. 7 D.Lgs. 164/2000

(2) Data fine riferita alla durata della società Reti. s.r.l.

(3) Nelle more della gara d'ambito ATEM, importo totale canone di gestione reti introitato dal Comune dal 2010 al 2023

La convenzione in data 30.11.1995 tra i Comuni di Novi Ligure ed Arquata Scrivia costituisce, ai sensi della L. 142/90, l'Azienda Consortile Acqua e Gas avente ad oggetto, tra gli altri, la gestione del servizio di distribuzione del gas.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 29.10.1998 e successivo atto in data 5 novembre l'azienda, con decorrenza 1° gennaio 1999, viene trasformata in Società per Azioni ai sensi dell'art. 17, comma 51, della L. 15.05.1997 n. 127, e denominata ACOS S.p.A..

L'esercizio da parte di ACOS S.p.A. dell'attività di distribuzione gas naturale sul territorio è disciplinato da un Contratto di Servizio approvato con determinazione dirigenziale del 2° Settore LL.PP. n. 124/768 del 05.07.2001, con scadenza al 31.12.2005, termine del periodo transitorio delle concessioni già in essere disposto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 164/2000.

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Novi Ligure n.188 del 10 marzo 2005 è stata accordata, ai sensi della Legge 23 agosto 2004 n. 239 art. 1, comma 69 la facoltà di proroga sino al 31 dicembre 2008 del periodo transitorio di cui all'art. 15 del D.Lgs. n.164/2000.

Per effetto della citata deliberazione ACOS S.p.A. ha ottenuto di proseguire nella gestione, in esclusiva, del servizio pubblico locale di distribuzione del Gas naturale ai clienti finali nel territorio comunale sino al 31 dicembre 2008 e successivamente per effetto del disposto normativo di cui all'art. 14 comma 7 del D.Lgs. n. 164/2000.

A seguito di conferimento di ramo di azienda definito con deliberazione n. 161 del 28.12.2012 RETI Srl subentra a ACOS Reti Gas Srl, già ACOS SpA.

L'attuale gestore del servizio di distribuzione del gas è perciò da individuarsi in RETI Srl.

Per quanto concerne gli obblighi prestazionali di Reti Srl il contratto di servizio in essere prevede la distribuzione del gas, nonché le attività di progettazione e direzione lavori inerenti la realizzazione di nuove reti e impianti da utilizzarsi nella gestione del servizio.

Spetta altresì alla società, con onere a proprio carico, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti, degli impianti e degli altri beni immobili utilizzati nella gestione del servizio.

RETI Srl è tenuta inoltre ad eseguire costanti controlli sulla tenuta delle reti e degli impianti e gli interventi di messa in sicurezza in caso di fughe di gas.

L'introito a favore del concessionario quale corrispettivo del servizio di distribuzione del gas e dei servizi accessori (allacci, spostamenti) è stabilito nelle tariffe definite a norma di legge.

Il rispetto dei livelli qualitativi del servizio è garantito mediante la previsione di informazioni periodiche.

La Società deve garantire altresì canali informativi che favoriscano il dialogo con gli utenti.

In questo contesto a partire dagli anni 2000 viene ad innestarsi la volontà del legislatore, sostenuta dalle indicazioni contenute nella legislazione comunitaria ed in particolare nella direttiva 2009/73/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo, di incrementare la concorrenza nel settore della distribuzione di gas naturale per migliorarne l'efficienza, la sicurezza e per contenerne i costi a carico dei consumatori finali.

La scelta del legislatore di obbligare gli Enti concedenti all'espletamento di un'unica gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in un ambito territoriale di dimensione superiore a quella comunale è motivata dalla volontà di garantire maggiori economie di scala, un

aumento dell'efficienza operativa, dell'economicità e della concorrenza, oltre che un contenimento dei costi sia nella fase di svolgimento della gara che nell'erogazione del servizio per l'intera durata della concessione, pari a dodici anni.

Si richiama in proposito l'articolo 14 del D.lgs. del 23.05.2000, n. 164, che dispone che l'attività di distribuzione di gas naturale deve essere effettuata esclusivamente da soggetti diversi dagli Enti locali, restando in capo ai medesimi l'attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione.

L'art. 46 bis della Legge 29 novembre 2007, n. 222, nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas, stabilisce che con decreto dei Ministri dello Sviluppo Economico e per i rapporti con le Regioni, sentita la Conferenza unificata e su parere dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (di seguito AEEGSI), sono individuati i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas previsto dall'articolo 14, comma 1.

Il DM 19 gennaio 2011 ha individuato quindi 177 ambiti territoriali minimi (ATeM) per garantire una più efficiente e concorrenziale erogazione del servizio e nell'Allegato 1 al DM 19 gennaio 2011 medesimo è stato individuato l'ATeM denominato "Alessandria 3 – Sud/Ovest" nel quale è stato inserito il Comune di Novi Ligure.

Con deliberazione di Consiglio comunale n 23 del 28.04.2014 il Comune di Novi Ligure ha assunto, per delega espressa dei Comuni concedenti dell'ATeM Alessandria 3, il ruolo di Stazione appaltante nella procedura per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale di cui all'art. 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007 n. 159.

Si richiama in proposito il Decreto 12 novembre 2011 n. 226 e ss.mm.ii. del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, recante: "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art. 46-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222" e , successivamente, l'art. 1, comma 16, d.lgs. n. 145/2013 che prevede che "ai titolari degli affidamenti e delle concessioni in essere è riconosciuto un rimborso, a carico del nuovo gestore [...] calcolato nel rispetto di quanto stabilito nelle convenzioni o nei contratti e, per quanto non desumibile dalla volontà delle parti, nonché per gli aspetti non disciplinati dalle

medesime convenzioni o contratti, in base alle linee guida su criteri e modalità operative per la valutazione del valore di rimborso di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98”.

Il legislatore è intervenuto anche in data 22 maggio 2014, con apposito decreto del Ministero dello Sviluppo Economico che ha emanato le “linee guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale”.

L’art. 5 del DM 226/2011 rubricato “Rimborso al gestore uscente nel primo periodo”, con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 20 maggio 2015, n.106 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 14 luglio 2015 ed entrato in vigore il 29 luglio u.s., è stato modificato in coerenza con le disposizioni di cui ai precedenti alinea.

Si ricorda la normativa ora citata è di fondamentale rilievo ai fini dell’indizione della gara in quanto il bando di gara deve riportare le modalità per regolare il valore di rimborso relativo alle immobilizzazioni ed il gestore subentrante acquisisce la disponibilità degli impianti dalla data del pagamento della somma corrispondente agli oneri suddetti, ovvero dalla data di offerta reale della stessa.

Il Comune di Novi Ligure ha avviato la procedura per la determinazione del valore di rimborso dell’impianto per la distribuzione del gas metano dovuto al Gestore uscente RETI srl avvalendosi della consulenza della Società Sciara Srl, con sede a Crema, alla quale è stato affidato, con Determinazione del Dirigente Il n. 215/996 del 17.10.2014 l’incarico ad oggetto “assistenza al RUP per la predisposizione della documentazione del Comune di Novi Ligure per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas mediante la gara per l’ambito Alessandria 3”.

Ai fini della valutazione degli impianti di distribuzione del gas naturale si è dovuto dare applicazione all'art. 5, c.2 del D.M. n. 226/2011, come modificato dal D.M. n. 106/2015, che disciplina i casi in cui è previsto un termine di scadenza naturale dell’affidamento che supera la data di cessazione del servizio prevista nel bando di gara, prevedendo l’applicazione delle previsioni contenute nelle convenzioni o nei contratti in essere, conformemente a quanto previsto nell'art. 15, c.5 del D.lgs. n. 164/2000 s.m.i..

A questo corpo normativo tuttavia va ad aggiungersi il recente il DDL annuale per il Mercato e Concorrenza 2021, divenuto la legge 5 agosto 2022, n. 118.

L'art. 6 interviene sulle Concessioni di distribuzione del gas naturale. Obiettivo di questa nuova norma è di valorizzare adeguatamente le reti di distribuzione del gas naturale di proprietà degli enti locali e di rilanciare gli investimenti nel settore della distribuzione del gas naturale, accelerando al contempo le procedure per l'effettuazione delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale.

La normativa da ultimo citata, secondo i commentatori, ha ulteriormente complicato il quadro normativo rendendo necessaria da parte di MiTE e ARERA una riforma del DM 226/2011 e necessariamente anche il D.Lgs. n. 164/2000.

Si sottolinea che dopo undici anni dalla previsione normativa, dato l'elevato rischio di contenzioso, sono state concluse solo otto gare sulle 177 previste (ridotte a 172 a seguito accorpamenti di 11 ATEM).

Il Comune di Novi Ligure sta pertanto monitorando l'evolversi del quadro normativo ai fini dell'indizione della gara.

Per quanto concerne l'attività dell'attuale gestore, la gestione imprenditoriale del servizio affidata ha conseguito il raggiungimento di apprezzabili risultati nella realizzazione di servizi nel territorio, tenuto conto del completamento degli investimenti previsti dalla missione industriale per la quale RETI Srl è stata costituita, ovvero la metanizzazione del territorio.

Il know-how e l'esperienza industriale acquisita possono garantire, nelle more dell'espletamento della gara, la continuità del servizio erogato secondo livelli qualitativi e di affidabilità che rispondono alle esigenze di efficienza ed efficacia.

TRASPORTO SCOLASTICO

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO A.S. 2021/2022
Modalità di affidamento	Diretto
Durata affidamento	Dal 1/9/2021 al 30/06/2022

Importo affidamento	Euro 194.254,51 + IVA
Importo annuo dell'affidamento	Euro 194.254,51 + IVA
Affidatario	C.I.T. S.p.A. (società a totale partecipazione pubblica)
Attività svolta / oggetto sociale	Trasporto pubblico - parcheggi

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Servizio di trasporto scolastico a.s. 2022/2023 – periodo settembre-dicembre.
Modalità di affidamento	A società mista (dal 21 luglio 2022)
Durata affidamento	Dal 1/9/2022 al 31/12/2022
Importo affidamento	Euro 87.591,00 + IVA
Importo annuo dell'affidamento (2022)	Euro 87.591,00 + IVA
Affidatario	C.I.T. S.p.A.
Attività svolta / oggetto sociale	Trasporto pubblico - parcheggi

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La società affidataria si è trasformata nel corso del 2022 da organismo a totale partecipazione pubblica a società mista pubblico privata. Il Comune di Novi Ligure ha potuto esercitare, pur nella complessità della situazione, un controllo diretto sulla gestione del servizio in questione.

Controllo effettuato da un proprio incaricato e formalizzato nell'art. 2 della Convenzione Cit Comune 2022" allegata alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione n 115/825 del 08/09/2022 e sottoscritta tra le parti.

Come anticipato nel capo verso precedente, l'affidamento in questione è avvenuto in coda ad una fase storica complessa che ha visto la Società pubblica CIT Spa, dopo vari tentativi di risanamento

e dopo una procedura concordataria all'individuazione di un socio privato che ha rilevato l'84,21% del capitale della Società Pubblica C.I.T. S.p.A.

Attualmente l'Ente, ha in proroga tecnica affidato il servizio al socio privato che ha rilevato le quote indicate al punto precedente.

ANDAMENTO ECONOMICO e ONERI ECONOMICI PREVISTI PER LA CITTÀ

In ragione del fatto che il servizio in questione è stato affidato/aggiudicato per l'intero periodo (settembre - dicembre) all'importo complessivo di € 97.694,40 IVA al 10% inclusa, non si registrano variazioni di sorta.

ANALISI DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO E DEL RELATIVO RISPETTO

A seguito della conclusione della procedura di affidamento tramite trattativa diretta su MEPA del servizio di "trasporto scolastico" per il periodo settembre – dicembre 2022, CIT Spa era tenuta ad eseguire l'oggetto del servizio di "trasporto scolastico", così come descritto dalla "Convenzione Cit Comune 2022" allegata alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione n 115/825 del 08/09/2022 e consistente in:

- 1) Trasporto scolastico di andata e ritorno sulla tratta casa-scuola-casa;
- 2) Trasporti per visite didattiche;
- 3) Trasporto alunni disabili.
- 4) Trasporti extra scolastici.

PARCHEGGI (affidamento in house – costituisce appendice alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175)

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Gestione parcheggi a pagamento
Modalità di affidamento	Diretto – convenzione/concessione

Durata affidamento	Dal 29/12/2005 al 28/12/2035
Importo affidamento	Euro 342.081.77 ⁽¹⁾
Importo annuo dell'affidamento (quota anno 2022)	Euro 10.853,80
Affidatario	C.I.T. S.p.A.
Attività svolta	Trasporto pubblico - parcheggi

(1) Quantificazione aggio dovuto ed erogato all'Ente dalla società dall'inizio della concessione

C.I.T. S.p.A. nasce nel 1978 sotto forma di Consorzio fra Comuni. Trasformato poi in Azienda Speciale in data 24.07.1996, a partire da gennaio 2001 è divenuto Società per azioni a totale capitale pubblico.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.64 del 28.11.05 avente ad oggetto: "Concessione al CIT S.p.A. della gestione del nodo di interscambio passeggeri Movicentro e dei parcheggi interrati in piazza Falcone – Borsellino" il Comune di Novi Ligure affidava a CIT S.p.A. la gestione dei parcheggi a pagamento della città.

La durata della concessione era fissata in anni 30 decorrenti dalla data della sottoscrizione e pertanto a decorrere dal 2006.

Detta convenzione disciplinava i rapporti fra Comune e CIT finalizzati alla "Costruzione di parcheggio ipogeo – nodo di interscambio passeggeri Movicentro piazza Falcone Borsellino"

In particolare CIT S.p.A. con la convenzione in oggetto si impegnava a cofinanziare la realizzazione dell'opera, a fronte del diritto di gestire le aree di sosta da realizzarsi in conformità alle risultanze del progetto esecutivo approvato e finanziato pro quota anche da Regione Piemonte e Comune medesimo.

Il corrispettivo della concessione, a norma dell'art. 16 della convenzione, era rappresentato dai lavori e che il concessionario si impegnava a eseguire cofinanziando l'opera.

La spesa d'investimento complessiva era così ripartita: 2.024.000,00 quale contributo regionale, € 455.000,00 a carico del Comune e € 2.221.000,00 a carico di CIT S.p.A..

Per la gestione del servizio inoltre, il concessionario era tenuto a corrispondere un aggio annuo, nella misura da desumersi in base a ipotesi di proiezioni individuate nel PEF in funzione degli scenari di mercato e dell'eventuale variazione del numero dei parcheggi a pagamento.

Per quanto concerne specificamente l'anno 2022, l'aggio dovuto al comune è stato quantificato in €. 10.853,80, mentre l'importo complessivo dell'aggio dovuto ed erogato dall'inizio del contratto ammonta ad € 342.081,77.

Negli ultimi anni, a seguito di crisi dell'impresa, ulteriormente aggravata dalla pandemia da COVID-19, in data 28.06.2021 CIT S.p.A. ha depositato ricorso per concordato preventivo.

In data 15.07.2021 il Tribunale di Alessandria ha nominato Giudice Delegato la Dr.ssa E. Bianco e Commissario Giudiziale il Dr. L. Marta.

Con sentenza pubblicata in data 12.01.2023 il Tribunale di Alessandria ha revocato l'ammissione al concordato e pronunciato sentenza di fallimento.

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Gestione impianti sportivi comunali
Modalità di affidamento	Diretto – convenzione/concessione
Durata affidamento	Dal 1/1/2011 al 30/6/2023
Importo affidamento	Euro 1.849.557,00 + IVA
Importo annuo dell'affidamento (anno 2022)	Euro 153.275,41 + IVA
Affidatario	Comitato Sport in Novi, trasformatosi in Sport in Novi società consortile a.r.l. nel 2013
Attività svolta	Promozione sportiva

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il Comune di Novi Ligure a partire dal 2011 ha dato in gestione i propri impianti sportivi comitato "SportinNovi", trasformatosi in società consortile a.r.l. nel 2013.

Lo strumento che regola l'affidamento in questione è stato ed è tutt'ora la convenzione che regola la concessione in gestione degli impianti sportivi comunali. La Società ha principalmente il compito di custodire e vigilare sull'utilizzo degli impianti sportivi e consentirne il pieno utilizzo per l'espletamento delle varie attività sportive. Gli introiti della Società, come da convenzione, derivano dall'applicazione delle tariffe per l'utilizzo degli impianti, deliberate dall'Amministrazione Comunale e da eventuali canoni pattuiti con gruppi organizzati, Associazioni/Società sportive per l'utilizzo di locali all'interno delle strutture, come loro sedi.

Il monitoraggio della qualità del servizio prestato oltre che essere effettuato dall'ufficio Sport dell'ente è sottoposto a verifiche periodiche attraverso l'organismo comunale "Consulta Sportiva" con segreteria in capo all'ente e con la composizione di tutte le società sportive che operano sul territorio.

ANDAMENTO ECONOMICO e ONERI ECONOMICI PREVISTI PER LA CITTÀ

In ragione di quanto esposto in precedenza e in particolare all'obbligo per il gestore di applicare le tariffe deliberate di anno in anno dall'ente, viene riconosciuto un "prezzo" mensile relativo a "spese generali di gestione e manutenzione ordinaria, paria a:

- € 8.233,00 mensili (IVA 22% compresa) "prezzo" per le spese generali di gestione;
- € 7.350,00 mensili (IVA 22% compresa) per le spese di manutenzione ordinaria.

Sulla scorta dei provvedimenti di liquidazione a favore della Società, nel triennio antecedente al 31/12/2022 l'affidamento ha avuto il seguente andamento economico:

SOCIETA' SPORT IN NOVI - 02372380069	PREZZO DA CONVENZIONE
SPESA TOTALI 2022	186.996,00 €
SPESA TOTALI 2021	186.995,99 €
SPESA TOTALI 2020	175.712,99 €

ANALISI DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO E DEL RELATIVO RISPETTO

A seguito dell'affidamento diretto e della sottoscrizione della "Convenzione" la Società SPORT IN NOVI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA, così come descritto dall'art. 3 si è obbligata a:

- 1) a non svolgere nei locali dell'Isola dei bambini allo stesso affidati in gestione, negli impianti sportivi e nelle pertinenze alcuna attività che contrasti con le prescrizioni della presente convenzione, salvo espresso consenso da concedersi, di volta in volta, da parte del Comune;
- 2) ad assumere la custodia e la sorveglianza dei suddetti locali, degli impianti e delle attrezzature nello stato in cui si trovano all'atto della consegna, ed a rispondere del loro deterioramento doloso o colposo e di eventuali smarrimenti;
- 3) a segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e i fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività;
- 4) a tenere indenne il Comune da qualunque azione che possa essere intentata da terzi per il risarcimento dei danni da responsabilità civile, derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione;
- 5) a gestire le richieste degli impianti sportivi da parte di persone fisiche, gruppi organizzati per la promozione dello sport, garantendo il rispetto dell'orario di utilizzo scolastico delle palestre;
- 6) a segnalare le necessità di interventi straordinari alle strutture, agli impianti ed ai terreni di gioco, del Comune ed alle aree circostanti all'Isola nell'interesse di evitare problemi nello svolgimento delle attività;
- 7) a non introdurre automezzi (a qualsiasi titolo e causa) nell'area di sedime degli impianti, fruendo quindi unicamente delle aree di parcheggio limitrofe esterne, salvo che per l'ingresso e la sosta esclusivamente deputate al carico ed allo scarico delle merci, limitatamente al tempo per questo necessario;
- 8) ad effettuare gli interventi ed a sostenere le spese per la manutenzione ordinaria necessarie ed indispensabili per il buon funzionamento degli impianti oggetto della convenzione, ivi analiticamente indicati, provvedendo, in accordo con le Società interessate, alla

sostituzione delle attrezzature non più idonee a causa di usura o danneggiamento, nonché a tutti gli interventi da questa non espressamente posti a carico del Comune;

- 9) ad assicurare la perfetta regolarità e la completa efficienza dei vari servizi, impianti ed attrezzature, garantendo altresì l'immediato allertamento dei servizi di pronto intervento e di assistenza medica, nei casi di urgenza, nonché una continua, attenta e sicura sorveglianza igienica e comportamentale dei frequentatori degli impianti, evitando attività che possano arrecare molestia o danno ai frequentatori medesimi;
- 10) a limitare l'accesso agli impianti sportivi ed ai locali dell'Isola ad un numero adeguato di utenti, in base alla loro capacità ricettiva, ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla vigilanza igienico-sanitaria e di sicurezza e prevenzione dagli infortuni;
- 11) ad assumere, a proprio carico, le tasse, le imposte ed i premi per le assicurazioni ritenute necessarie a garantire la tutela degli operatori delle varie Società sportive e non frequentanti le varie strutture;
- 12) a stipulare i contratti ed assumere a proprio carico le spese per la custodia durante l'espletamento delle varie attività, per la pulizia, per il telefono, per l'energia elettrica, per la fornitura di acqua potabile, compresi i consumi e le quote fisse, e comunque tutte le spese per le utenze di cui necessitano gli impianti, ad esclusione di quelle previste per il riscaldamento per le quali esiste una convenzione calore stipulata dal Comune per gli immobili di proprietà;
- 13) ad intestare a suo nome, i contratti di utenza relativi agli impianti questione, entro 15 giorni dall'affidamento degli stessi. Nel caso di contatori in comune con altre strutture non oggetto della convenzione, il Comitato provvederà al rimborso della quota parte delle spese relative ai consumi, entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dal Comune, previa lettura dei sub-contatori o previa verifiche effettuate dagli uffici competenti.
- 14) ad intrattenere rapporti diretti con la "Società di gestione calore" indicata dai competenti uffici del Comune, al fine di garantire adeguato riscaldamento in tutte le strutture, nelle palestre, e negli impianti in genere, nonché, in modo particolare, dell'aria e dell'acqua negli spogliatoi e nei servizi igienici, nei tempi di reale utilizzo;
- 15) a realizzare campagne promozionali e di sensibilizzazione, al fine di migliorare la collaborazione e la partecipazione dell'utenza, ed a promuovere l'allargamento della base dei praticanti le attività sportive;

- 16) a verificare lo stato di consistenza degli immobili, dei mobili e delle relative pertinenze entro venti giorni dall'inizio delle attività, previa contatti con il Responsabile dell'Ufficio Patrimonio del Comune ed in contraddittorio con esso;
- 17) a sorvegliare, sotto la propria responsabilità che gli utenti degli impianti non subaffidino a terzi l'utilizzo degli stessi;
- 18) a mantenere in perfetta efficienza i beni oggetto della presente convenzione garantendone la sicurezza.

ASILO NIDO

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Gestione di servizi presso gli asili nido "aquilone" e "girasole" del comune di novi ligure. periodo 01/01/2019 - 31/07/2021
Modalità di affidamento	Con evidenza pubblica
Durata affidamento	Dal 1/1/2019 al 31/07/2021, prorogato fino al 31/7/2022
Importo affidamento	Euro 697.431,65 + IVA
Importo annuo dell'affidamento	Euro 269.985,16 + IVA
Affidatario	A.T.I.: Le Pagine Cooperativa Sociale A.R.L. (Capogruppo/Mandataria) e Cooperativa Sociale Bluania a r.l. ONLUS E.T. (Mandante)
Attività svolta	[...] servizi dedicati all'infanzia

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Gestione di servizi presso gli asili nido "aquilone" e "girasole" del comune di novi ligure. periodo 01/09/2022 - 31/03/2025
Modalità di affidamento	Con evidenza pubblica
Tipo di affidamento	Evidenza pubblica
Durata affidamento	Dal 1/9/2022 al 31/03/2025
Importo affidamento	Euro 692.398,66 + IVA
Importo annuo dell'affidamento	Euro 268.025.29 + IVA
Affidatario	A.T.I.: Le Pagine Cooperativa Sociale A R.L. (Capogruppo/Mandataria) e Cooperativa Sociale Bluania a r.l. ONLUS E.T. (Mandante)
Attività svolta	[...] servizi dedicati all'infanzia

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il Comune di Novi Ligure gestisce n. 2 asili nido, quali strutture dirette a garantire la formazione e la socializzazione dei bambini in età compresa tra i 6 e i 36 mesi e a sostenere le famiglie e i genitori. Al fine di garantire la funzionalità di entrambi i nidi, già da alcuni anni si è provveduto ad indire gara d'appalto per l'affidamento di servizi finalizzati al buon funzionamento degli stessi. L'Ente gestisce n. 2 asili nido, quale servizio alla prima infanzia con finalità di socializzazione ed educazione dei bambini, nel quadro di una politica integrata di tutela e promozione dell'infanzia, di armonizzazione dei tempi di lavoro e di una in risposta alle esigenze dei nuclei familiari.

La Giunta Comunale ha formulato specifici "Indirizzi alla parte gestionale in merito alla redazione del capitolato di gara per il servizio di Gestione degli asili nido comunali" (D.G.C. 172 del 02/09/2021), recepiti nella procedura per l'affidamento del servizio dal 01/01/2022 al 31/07/2024.

In particolare il Capitolato nel recepire tali indirizzi ribadisce nelle sue premesse che “L’Asilo Nido concorre con la famiglia alla formazione, al benessere ed all’armonico sviluppo dei bambini offrendo alla stessa un supporto per rispondere ai bisogni sociali, per affiancarla nei compiti educativi e per facilitare l’accesso delle donne al lavoro in un quadro di pari opportunità di genere.”

La qualità del servizio e il monitoraggio periodico della stessa è effettuato dall’ufficio “Pubblica Istruzione” attraverso una dipendente comunale che ricopre la figura della “Coordinatrice asili nido”.

ANDAMENTO ECONOMICO e ONERI ECONOMICI PREVISTI PER LA CITTÀ

In ragione del fatto che il servizio in questione è stato affidato/aggiudicato per l’intero periodo (dal 01/01/2022 al 31/07/2024) all’importo complessivo di € 692.398,66 IVA esclusa, non si registrano variazioni.

ANALISI DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO E DEL RELATIVO RISPETTO

A seguito della conclusione della gara d’appalto a procedura aperta per la gestione del servizio di “Gestione degli asili nido comunali” per il periodo 01/01/2022 al 31/07/2024 e alla relativa sottoscrizione del contratto di servizio con la SOCIETA’ :A.T.I. costituenda Le Pagine Cooperativa Sociale A R.L. (Capogruppo/Mandataria) / Cooperativa Sociale Bluania a r.l. ONLUS E.T. (Mandante) l’ATI in questione è tenuta ad eseguire l’oggetto del servizio di “Gestione degli asili nido comunali”, così come descritto dall’art. 2 del Capitolato di gara, ossia:

- 1) il servizio educativo presso gli Asili nido Comunali Aquilone e Girasole;
- 2) il servizio di integrazione rivolto ai bambini con particolare difficoltà di inserimento negli Asili Nido Aquilone e Girasole del Comune di Novi Ligure;
- 3) qualora richiesto dall’utenza, il servizio post-scuola dalle 16.30 – 18.00 per gli asili nido;
- 4) qualora richiesto dall’utenza, il servizio di apertura al sabato mattina 8.00 – 12.00;
- 5) qualora richiesto dall’utenza, il servizio di apertura per il mese di luglio;
- 6) qualora richiesto dall’utenza, il servizio pre-scuola per le scuole primarie (4 plessi scolastici), dalle 7.30 alle 8.00 circa.

REFEZIONE SCOLASTICA

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Gestione impianti sportivi comunali
Modalità di affidamento	Procedura ad evidenza pubblica
Durata affidamento	Dal 1/9/2015 al 30/06/2021, prorogato al 30/6/2023 ⁽¹⁾
Importo affidamento	Euro 4.555.471,15 + IVA
Importo annuo dell'affidamento (anno 2022)	Euro 751.000 + IVA
Affidatario	Dussmann Service s.r.l. (cessionaria di ramo d'azienda ad appalto in Corso da Alessio S.p.A. in qualità di prima affidataria)
Attività svolta / oggetto sociale	Art. 3 atto costitutivo: Oggetto “[...] refezione, [...]”

(1) include periodo di sospensione contrattuale causa COVID

EFFICIENZA DEL SERVIZIO

L'andamento del rapporto tra ricavi e costi caratteristici nel triennio 2020/2022 risulta stabile. L'analisi consente un giudizio di adeguatezza di tale parametro.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio di ristorazione scolastica si ispira innanzitutto alla specifica finalità perseguita dal Comune di Novi Ligure relativa alla promozione di una sana e corretta alimentazione. L'Ente eroga il servizio di refezione scolastica, al fine di consentire agli studenti la permanenza presso i plessi scolastici frequentati, nel caso di svolgimento di attività scolastica di tempo pieno o modulare che prevedono rientri pomeridiani. Inoltre l'Ente gestisce n. 2 asili nido, quale servizio alla prima infanzia con finalità di socializzazione ed educazione dei bambini, nel quadro di una politica integrata di tutela e promozione dell'infanzia, di armonizzazione dei tempi di lavoro e di una in risposta alle esigenze dei nuclei familiari.

La Giunta Comunale ha formulato questi specifici "Indirizzi per il servizio di ristorazione scolastica" (D.G.C. 141 del 23/05/2105, recepiti nella procedura negoziata per l'affidamento del servizio dal 30/06/2015 al 30/06/2021.

L'impresa affidataria del servizio è in possesso della Certificazione di Qualità ISO 9001:2015. Questa certificazione è un documento rilasciato da speciali organizzazioni che attestano, in seguito alle verifiche effettuate, che l'impresa opera in un Sistema di Qualità, cioè si attiene nella propria attività alle regole ISO le quali garantiscono che il processo produttivo adottato da quell'impresa è adeguato a garantire un prodotto di qualità.

La qualità del servizio e il monitoraggio periodico della stessa è effettuato dall'ufficio "Pubblica Istruzione" attraverso incontri periodici con i dirigenti scolastici e con il "Comitato mensa".

Infine l'ufficio ha un diretto controllo sul processo di gestione del servizio grazie alla presenza e alla cura della parte relativa alla preparazione/cottura dei pasti da parte di dipendenti comunali.

ANDAMENTO ECONOMICO (COSTO PRO CAPITE SINGOLO PASTO IVA ESCLUSA):

- Anno 2015 € 4,29;
- Anno 2016 € 4,29;
- Anno 2017 € 4,29;
- Anno 2018 € 4,41;
- Anno 2019 € 4,41;
- Anno 2020 € 4,41;
- Anno 2021 € 4,50;
- Anno 2022 € 4,50;

ONERI ECONOMICI PREVISTI PER LA CITTÁ

Con la procedura negoziata in argomento al 31/12/2022 il servizio di ristorazione scolastica, composto da un unico lotto, comportava l'importo di € 4,50 + IVA al 10% per singolo pasto e relativo al SERVIZIO DI RISTORAZIONE per:

- pasti asilo nido;
- pasti alunni materne;
- pasti alunni elementari;

- pasti insegnanti;
- pasti dipendenti comunali.

L'ente Comunale ha riconosciuto alla società affidataria del servizio il pagamento dei pasti confermati il giorno stesso in cui ne era prevista la consegna nelle scuole. Infatti, il servizio di ristorazione scolastica veniva pagato alla ditta in base alla domanda effettiva registrata, che variava giorno per giorno. Sinteticamente, la spesa al 31/12/2022 si è assestata in circa € 880.000,00 annui.

ANALISI DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO E DEL RELATIVO RISPETTO

A seguito della conclusione della gara d'appalto a procedura aperta per la gestione del servizio di refezione scolastica, mensa dipendenti comunali, gestione cucine asili nido del Comune per il periodo 01.09.2015 – 30.06.2021 e alla relativa sottoscrizione del contratto di servizio con la Ditta Alessio S.p.a. con sede in Caresanablot – VC – Via Vercelli 4 a cui è seguita la cessione del ramo d'azienda relativo alla ristorazione collettiva a Dussmann Service s.r.l. con sede in Milano, via San Gregorio 55 con decorrenza 1° marzo 2018. Il contratto in questione, con scadenza al 30/06/2021 è stato oggetto di varie proroghe che hanno portato la scadenza al 30/06/2023 questo a causa dell'interruzione del servizio causato dall'emergenza COVID e nell'attesa di ultimare l'espletamento della gara d'appalto per l'individuazione del nuovo gestore del servizio a seguito dell'indizione, con determinazione a contrarre N. 141/1043 del 25/10/2022, della gara a procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica relativo agli anni scolastici: 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025, con facoltà di ripetizione di servizi analoghi per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027.

Ai sensi del contratto sottoscritto, la società aggiudicataria era tenuta ad eseguire l'oggetto del servizio di ristorazione scolastica, così come descritto dall'art. 1 del Capitolato speciale, ossia:

- 1) la fornitura di derrate alimentari necessarie per la produzione dei pasti, da effettuarsi presso il Centro di Cottura Unificato della Città di Novi Ligure e destinati alla refezione scolastica, compresi gli alimenti per la preparazione di diete particolari per intolleranze alimentari documentate da certificato medico;
- 2) la fornitura di acqua minerale rappresentata da bottigliette da 0,5 litro per pasto;

- 3) la preparazione della verdura, della frutta e di ogni altro alimento che richiedesse una successiva lavorazione presso i Centri di Distribuzione esterni;
- 4) la fornitura delle merende presso le scuole materne;
- 5) la fornitura di stoviglie, bicchieri e posate e tovaglioli a perdere e di ogni altro materiale monouso indispensabile per lo svolgimento del servizio dove non sono presenti le lavastoviglie, compreso quello necessario per la veicolazione dei pasti. E le stoviglie tradizionali dove le lavastoviglie sono presenti, qualora insufficienti o ammalorate;
- 6) fornitura eventuale di carrelli termici ed implementazione degli stessi;
- 7) la somministrazione di tutti i prodotti necessari al confezionamento del pasto;
- 8) la fornitura del materiale di pulizia per il Centro di Cottura, per le Cucine degli Asili Nido e per i refettori, compresi i detergenti ed i disinfettanti specifici per le diverse tipologie d'impiego, che devono trovare riscontro nel piano di sanificazione inserito nel piano di autocontrollo;
- 9) fornitura di carrelli pulizia nei locali del centro cottura e in tutti i plessi di somministrazione;
- 10) i prodotti di consumo per i servizi igienici relativi al centro produzione pasti e asili nido;
- 11) la fornitura del materiale necessario all'igiene personale dei bambini/utenti dell'asilo nido (sapone neutro, latte detergente, salviette detergenti, cotone idrofilo T.N.T., creme, rotoli tessuto/non tessuto per pulizia dei bimbi T.N.T. ecc.). Ed inoltre guanti in lattice/vinile per il personale, lenzuolini monouso per i fasciatoi, fazzolettini di carta, gel disinfettante per le mani, liquido disinfettante per tettarelle, rotolo asciugamani monouso, rotoli sacchetti per eliminazione pannolini sporchi, ecc. garantendo la qualità e la specificità dei prodotti a salvaguardia della salute dei bambini; sostituzione bavaglie e biancheria dei lettini;
- 12) la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature utilizzate esistenti e future presso il centro di cottura unificato, i refettori e gli asili nido. A tale proposito deve essere presentato un dettagliato piano di manutenzione;
- 13) il servizio di trasporto pasti e/o derrate presso tutti i refettori con 2 automezzi di proprietà della Ditta aggiudicataria, di adeguate dimensioni, che siano idonei sia dal punto di vista igienico che assicurativo;
- 14) il servizio di ritiro dei contenitori nella stessa giornata in cui pasti sono stati consegnati;

- 15) il servizio di porzionamento e distribuzione dei pasti da effettuarsi con idoneo personale in numero proporzionale alle effettive presenze rilevate giornalmente, nei plessi scolastici, per i quali vengono fornite indicazioni di massima sul possibile numero degli utenti, precisando che per le scuole materne si renderà necessaria il taglio dei secondi piatti;
- 16) la fornitura di derrate alimentari, il porzionamento e la distribuzione per la Mensa Dipendenti Comunali sita in Via Antica Genova.
- 17) la supervisione ed i controlli in base al Sistema HACCP relativo a tutte le utenze;
- 18) la derattizzazione e disinfestazione dei locali del Centro Cottura Pasti;
- 19) la fornitura a tutto il personale, compreso quello del Comune di Novi Ligure inquadrato nel Servizio Centro Cottura Unificato, (n. 7 dipendenti) di indumenti di lavoro ordinari, nonché dei dispositivi di protezione individuale di cui al D.Lgs. 81/2008;
- 20) la gestione tecnico contabile del servizio;
- 21) il servizio di rilevazione delle presenze, presso ciascun plesso scolastico, e dei pagamenti dei pasti, mediante lo stesso sistema informatizzato tutt'ora in uso, o altro equipollente, ampliandolo ai 2 Asili Nido. Potrà inoltre essere richiesto, senza ulteriori 7 costi, l'inserimento della gestione informatizzata dei pagamenti delle Rette dei 2 Nidi, la Gestione delle Utenze del Trasporto Scolastico e del Pre - Scuola.
- 22) la fornitura, mediante veicolazione dal centro di cottura, dei pasti crudi e dei prodotti per lo svezzamento necessari per i 2 nidi comunali Aquilone e Girasole;
- 23) la preparazione dei pasti presso i due asili nido Aquilone (Viale Pinan Cichero) e Girasole (Via Robotti);
- 24) i servizi ausiliari presso i due asili nido suddetti;
- 25) l'immagazzinamento, presso il centro cottura, e la distribuzione di tutto il materiale previsto nel capitolato presso tutti i locali di somministrazione;
- 26) recupero in tutti i plessi scolastici dei pasti non somministrati, in appositi contenitori forniti dalla ditta aggiudicataria e consegna presso le Associazioni di Volontariato individuate dall'Amministrazione Comunale sul territorio.

CONSIDERAZIONI FINALI

La prima ricognizione dei servizi pubblici locali, fisiologicamente incerta e parziale, è comunque un primo passo di un lavoro da svolgere in progressione. Certamente però contiene elementi di riflessione, sia per la governance politica, in ordine alle scelte da compiere - in modo sempre più responsabile e non automatico - tanto in ordine all'istituzione quanto alla modalità di gestione dei servizi alla propria comunità, sia per l'apparato burocratico, in ordine al modello di organizzazione e di coordinamento interno necessario ad assolvere le attività di verifica, controllo e pubblicità richiesti dalla normativa a seguito delle scelte operate dagli organi politici.

Nel primo, come nel secondo caso, occorrerà uno sforzo di impegno, non solo quantitativo, ma soprattutto qualitativo, per rispondere alle previsioni della riforma in settori che richiedono conoscenze e professionalità adeguate, non sempre disponibili nell'esperienza degli enti locali.